

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **PETROPULACOS KYRIAKOULA**
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail
Nazionalità Italiana
Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

Dal 01/03/2015 a tutt'oggi Direttore Generale Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare Regione Emilia-Romagna
Dal 19/03/2012 a 28/02/2015 Direttore Generale Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
Dal 06/10/2009 al 18/03/2012 Direttore Generale Azienda Usl di Forlì
Dal 25/02/2008 al 05/10/09 Direttore Sanitario Azienda Usl di Modena
Gennaio 2007- febbraio 2008 Responsabile del Servizio Presidi Ospedalieri della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali regione Emilia Romagna
Gennaio 2005 – gennaio 2007 Direttore Sanitario Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
2001 – gennaio 2005 Responsabile del Servizio Presidi Ospedalieri della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali Regione Emilia Romagna
1998 - 2001 Comando a tempo pieno presso l'Assessorato Regionale alla Sanità della Regione Emilia Romagna, Servizio Presidi Ospedalieri
1993-1998 Dirigente Medico di Igiene e Organizzazione dei Servizi Ospedalieri di ruolo presso la Direzione Sanitaria dell'Azienda ospedaliera di Modena (ex Usl 16 di Modena)
1992 - 1993 Incarico di consulenza professionale presso la Direzione Sanitaria dell'Ospedale Ramazzini di carpi per la realizzazione del progetto obiettivo "Epidemiologia e Statistica Sanitaria"
1990 -1992 Borsa di studio presso il Ce.R.G.A.S. (Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria) dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano per un progetto di ricerca-intervento e sperimentazione di un modello organizzativo di tipo budgetario in sanità
1990 Borsa di perfezionamento clinico applicativo da svolgersi presso la direzione sanitaria del Servizio Assistenza Ospedaliera della ex Usl 16 di Modena

INCARICHI RICOPERTI

Maggio 2015 a tutt'oggi Membro Comitato LEA nazionale
Membro della Cabina di Regia HTA istituita con Decreto del Ministro della Salute 12 marzo 2015
Aprile 2015 a tutt'oggi
Aprile 2015 a tutt'oggi Membro OIV Ares 118 regione

Gennaio 2012 a febbraio 2015	Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea di Roma
2008 - 2009	Membro Consiglio di amministrazione IRST di Meldola (FC)
2006 - 2014	Membro Nucleo Interno di Valutazione Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
2004 - 2009	Membro Nucleo Interno di Valutazione Azienda Usl Forlì
2007 - 2008	Membro della task force per i rapporti internazionali istituita con Decreto del Ministro della Salute del 19 aprile 2007

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2016-2017	Corso interregionale di formazione manageriale per le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie
1992 - 1996	Specialità in Igiene e Medicina Preventiva con indirizzo Organizzazione dei servizi ospedalieri presso l'Università degli Studi di Modena con votazione 50/50 e lode
1992 - 1993	Corso di perfezionamento post-laurea in "Programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari" presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
1991 - 1992	Diploma di Master in Amministrazione Sanitaria conseguito presso l'Istituto Superiore di Studi Sanitari di Roma
1988 - 1992	Specialità in Oftalmologia presso l'Università degli Studi di Modena con votazione 60/60 e lode
1988	Abilitazione all'esercizio della professione medica con votazione 90/90
1982 - 1988	Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Modena con votazione 110/110 e lode
1982	Diploma di Liceo scientifico presso il Liceo Scientifico A. Tassoni di Modena con votazione 60/60

ISCRIZIONE AD ELENCHI NAZIONALI ED ALBI

Iscritta all'Albo dell'Ordine dei Medici ed Odontoiatri della Provincia di Modena al numero 4248
 Inserita nell'elenco nazionale degli idonei all'incarico di Direttore Generale degli Enti del SSN
 Inserita nell'elenco nazionale degli Organismi Indipendenti di Valutazione. Livello 3 (idonei al ruolo di Presidenti)

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

Inglese				
Capacità di lettura	Buona	Capacità di scrittura	Buona	Capacità di espressione orale Buona
Greco				
• Capacità di lettura	Buona	Capacità di scrittura	Buona	Capacità di espressione orale Buona

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Data 21/01/2019
 Allego copia documento identità

FIRMA

Stefano Pulcinella

Dichiaro sotto la mia responsabilità e compenso delle conseguenze di una falsa dichiarazione di quanto sopra

e degli ospedali senza dolore; definizione e realizzazione dei percorsi di accreditamento delle strutture di ricovero ospedaliero; di definizione del sistema di remunerazione a tariffa e a funzione delle attività ospedaliere; di definizione e applicazione degli accordi con le strutture private accreditate di ricovero finalizzate a regolarne la partecipazione alla erogazione di prestazioni a carico del SSN nell'ambito di un tetto di budget predefinito; definizione di un sistema di monitoraggio regionale delle liste di attesa per le prestazioni di ricovero programmato; partecipazione a diversi tavoli interregionali, in particolare in tema di mobilità sanitaria, definizione delle relative tariffe e degli accordi interregionali. Fino alla istituzione di un separato servizio regionale competente in materia di investimenti sanitari e socio-sanitari ad aprile 2003, ho presieduto il gruppo tecnico regionale per la valutazione degli investimenti in sanità, di tale gruppo ho continuato a far parte, a prescindere dai diversi ruoli ricoperti, fino alla nomina a direttore generale della AUSL di Forlì nell'ottobre 2009.

PERIODO:10/01/2005-15/01/2007 Ente :Azienda Ospedaliera di Modena rapporto analogo a tempo pieno

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA E QUALIFICA: Direttore Sanitario aziendale

Le aree di attività distintive, oltre a tutte le ordinarie attribuzione del direttore sanitario aziendale, hanno riguardato in primo luogo la gestione del trasferimento, previsto dalla programmazione regionale e provinciale, di due dipartimenti integrati della Azienda Ospedaliero-Universitaria presso il Nuovo Ospedale Sant'Agostino Estense della Azienda USL di Modena. I trasferimenti hanno riguardato i dipartimenti integrati di Neuroscienze (neurologia, neurochirurgia, neuroradiologia e recupero e riabilitazione funzionale) e di medicina ad indirizzo metabolica (medicina interna ad indirizzo diabetologico ed endocrinologia) per un totale di 140 posti letto. Ulteriore attività distintiva è stata rappresentata dallo sviluppo dell'accordo attuativo locale dell'accordo regione università ex Legge 517/1999, e del relativo accordo per la formazione specialistica, cui è conseguita la definizione dell'Atto Aziendale con la individuazione delle unità operative essenziali per la didattica del corso di laurea in medicina e chirurgia e dei dipartimenti ad attività integrata con unificazione in capo al dipartimento di tutte le funzioni assistenziali, di didattica e di ricerca. Per i dipartimenti ad attività integrata sono stati sviluppati il regolamento ed un sistema di programmazione per budget e di monitoraggio specifici.

PERIODO:15/01/2007-24/02/2008 Ente: Regione Emilia-Romagna-Assessorato alla Salute-Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali rapporto a tempo pieno

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA E QUALIFICA: Responsabile Servizio Presidi Ospedalieri(Comando a tempo da Azienda Ospedaliera di Modena)
Le aree di attività sono state sostanzialmente sovrapponibili a quelle del periodo 11/03/2001-09/01/2005

PERIODO:25/02/2008-05/10/2009 Ente: Azienda USL di Modena rapporto analogo a tempo pieno

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA E QUALIFICA: Direttore Sanitario aziendale

Programmazione per budget finalizzata al conseguimento degli obiettivi di produzione quali-quantitativi aziendali e al mantenimento di un livello di assorbimento delle risorse compatibile con gli obiettivi di bilancio fissati a livello regionale per l'Azienda USL di Modena. Relativamente in particolare ai livelli di spesa farmaceutica si è provveduto direttamente a reimpostare la logica complessiva degli obiettivi per tutti i soggetti coinvolti nel determinare i livelli di spesa utilizzando gli strumenti idonei in relazione al tipo di rapporto (budget per i dipendenti, accordi integrativi per i convenzionati, accordi e contratti di fornitura per le Aziende/strutture esterne) approntando inoltre un sistema di monitoraggio ad hoc. Una analoga impostazione, mirante a corresponsabilizzare tutti i soggetti, è stata seguita per gli obiettivi relativi alla appropriatezza specifica delle prestazioni specialistiche. Relativamente alla risorsa personale la definizione degli obiettivi è stata accompagnata da uno specifico lavoro di revisione organizzativa.

Revisione del sistema informativo di supporto al monitoraggio della gestione con particolare riferimento del percorso chirurgico (prenotazione degli interventi, programmazione delle liste, registrazione degli interventi) e alla prescrizione informatizzata.

Predisposizione degli accordi di fornitura e dei protocolli per le attività di controllo per tutti i produttori esterni (l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, il Nuovo Ospedale di Sassuolo e i fornitori privati accreditati intra ed extraprovinciali).

Predisposizione accordi integrativi locali con i MMG e gli specialisti ambulatoriali, secondo modalità chiare di collegamento ed integrazione delle attività nella rete assistenziale complessiva e con lo sviluppo dei Nuclei di Cure Primarie.

Definizione del quadro di assegnazione del Fondo Regionale per la Non Autosufficienzarelativamente alle gravissime disabilità acquisite.

Predisposizione della organizzazione per l'assunzione in capo alla Azienda USL delle attività di assistenza sanitaria negli istituti penitenziari, in applicazione delle direttive regionali.

Relativamente al patrimonio edilizio le attività più significative hanno riguardato la predisposizione del piano investimenti ex L.F. 2007, dello studio per il trasferimento sulle nuove sedi del Distretto di Sassuolo, di Modena e la sede direzionale USL, delle valutazioni della stato edilizio dell'ospedale di Carpi, con predisposizione del progetto del nuovo blocco operatorio per quella sede.

Nel periodo interessato ho inoltre ricoperto il ruolo di direttore sanitario coordinatore di Area Vasta Emilia Nord, coordinando e partecipando in tale ambito ai diversi lavori miranti alla integrazione di attività a livello di area vasta, in particolare promuovendo la unificazione delle 4 Commissioni Provinciali per il prontuario terapeutico in una unica commissione di area vasta secondo le necessità legate alla unificazione delle procedure di gara per l'acquisto di farmaci. Ho inoltre coordinato i lavori di predisposizione di una ipotesi di accordo di area Vasta con le strutture AIOF e l'attività di Audit in cardiologia interveniva e cardiocirurgia, avviando altresì le attività propedeutiche ad affrontare il tema della mobilità sanitaria fra le strutture pubbliche di area vasta. Sempre in coordinamento con Area Vasta, ma con focus specifico nella realtà provinciale sono stati predisposti il piano per il controllo del dolore da parto e per l'applicazione della direttiva regionale sul percorso nascita.

Predisposizione per la componente relativa alla organizzazione sanitaria, del nuovo Atto aziendale.

Completamento della centralizzazione delle attività provinciali sul Laboratorio del Nuovo Ospedale Civile Sant'Agostino Estense con il trasferimento delle attività delle sedi di Carpi e Mirandola e dell'attività di definizione delle condizioni per il completamento della integrazione con la Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena.

Completamento della riterritorializzazione dei 3 SPDC aziendali: con avvio SPDC area Nord e Sud.

Sulla base delle importanti esperienze già sviluppate in Azienda è stato sviluppato il Programma aziendale per la gestione del rischio con una focalizzazione specifica sul rischio infettivo.

Predisposizione del piano sulla libera professione finalizzata a garantire il rientro dei professionisti dalla intramoenia allargata secondo le disposizioni regionali, nonché l'adeguamento alle medesime per gli aspetti di prenotazione e riscossione.

Avvio delle attività nelle aree di innovazione e ricerca, con predisposizione di un percorso, condiviso dal Collegio di Direzione, per la introduzione delle innovazioni e il coordinamento della presentazione delle proposte di progetti di ricerca per il programma Regione-Università area governo clinico e per la modernizzazione regionale.

PERIODO:06/10/2009-18/03/2012 Ente: ex Azienda USL di Forlì rapporto analogo a tempo pieno

Curriculum professionale dettagliato

PERIODO:01/07/1990-09/10/1990 Ente: ex USL 16 di Modena rapporto analogo a part-time

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA E QUALIFICA: Borsa di perfezionamento clinico applicativo nel trattamento delle urgenze ospedaliere da svolgersi presso la direzione sanitaria del Servizio Assistenza Ospedaliera (BUDGET)
Le attività svolte hanno riguardato l'analisi dei flussi correnti al fine di verificare le potenzialità di introduzione di un sistema di gestione per budget

PERIODO: 01/11/1990-01/11/1992 Ente: Università Commerciale Luigi Bocconi-Cattedra di Economia delle Amministrazioni pubbliche della facoltà di Economia e Commercio rapporto analogo a part-time

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA E QUALIFICA: Borsa di addestramento didattico e scientifico presso il Ce.R.G.A.S. per un progetto di adozione di un sistema di gestione budgettario nelle Aziende Sanitarie.
L'attività principale è stata rappresentata dalla predisposizione di schede di budget su supporto informatico per tutte le unità operative della ex USL 16 di Modena e del relativo sistema di monitoraggio di attività e risorse finalizzato alla gestione per budget.

PERIODO:01/12/1992-30/04/1993 Ente: ex USL 14 di Carpi rapporto analogo a tempo pieno

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA E QUALIFICA: Incarico di consulenza professionale presso la Direzione Sanitaria dell'Ospedale Ramazzini di Carpi per la realizzazione del progetto obiettivo "Epidemiologia e Statistica Sanitaria"
L'attività principale è stata rappresentata dalla informatizzazione del sistema di accettazione dell'ospedale, comprese la gestione informatizzata della SDO e della reportistica delle attività di ricovero.

PERIODO:30/07/1993-04/10/1998 Ente: ex USL 16 di Modena-dal 30/06/1994 Azienda Ospedaliera di Modena rapporto a tempo pieno

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA E QUALIFICA: Dirigente medico Igiene ed organizzazione dei servizi ospedalieri
Le attività si sono svolte presso la direzione ospedaliera dell'ex USL 16 (ospedali policlinico di Modena, civile di Modena e civile di Castelfranco Emilia) fino al 29/06/1994, presso l'Azienda Ospedaliera di Modena a partire da quella data. Nell'ambito della organizzazione delle attività della direzione ospedaliera ero referente, essendo dotata di autonomia operativa nell'ambito delle linee di programmazione annuali del budget, per le seguenti aree: area dell'emergenza-urgenza, compresa la fase extraospedaliera (centrale operativa 118) compresi gli aspetti di coordinamento provinciale; area delle specialità chirurgiche; aspetti organizzativi trasversali delle attività ambulatoriali (rapporti con committenza, modalità di erogazione, organizzazione della struttura poliambulatoriale ospedaliera, marketing delle prestazioni). Mi era inoltre affidata la responsabilità delle strutture organizzative afferenti alla direzione sanitaria deputate alla rilevazione ed analisi delle attività di ricovero, compresi gli aspetti di appropriatezza delle prestazioni, accesso alle strutture (liste di attesa), qualità ed accesso alla documentazione sanitaria. Mi era inoltre affidato il coordinamento delle strutture, afferenti o no alla direzione sanitaria, che concorrevano alla formazione del sistema informativo ospedaliero. In tale ambito, ai sensi della Legge 675/96 sono stata individuata come responsabile privacy per l'area sanitaria e ho partecipato ai gruppi di lavoro attivi sulla Scheda di Dimissione Ospedaliera ed i pesi e tariffe DRGs presso il servizio centrale della Programmazione Sanitaria dell'allora Ministero della Sanità.

PERIODO:05/10/1998-11/03/2001 Ente: Regione Emilia-Romagna-Assessorato alla Salute-Direzione Generale Sanità rapporto a tempo pieno

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA E QUALIFICA: Dirigente medico primo livello Servizio Presidi Ospedalieri (Comando a tempo da Azienda Ospedaliera di Modena)
Le attività svolte hanno riguardato principalmente: la partecipazione ai lavori di predisposizione del piano sanitario regionale 1999/2001 e il successivo coordinamento delle attività relative alla programmazione ospedaliera sia per le discipline di rilievo regionale (modello Hub&Spoke) sia per le discipline non di rilievo regionale (modello autosufficienza territoriale) comprensivo, per le discipline di rilievo regionale, della definizione degli assetti e del sistema delle relazioni interne alla rete; la predisposizione degli accordi con il privato accreditato regionale per le attività di ricovero afferenti alle aree di alta specialità (cardiochirurgia), non alta specialità e psichiatria, la definizione delle modalità di finanziamento delle attività di ricovero sia per la componente tariffaria che per quella a funzione, la definizione del sistema dei controlli sulle attività potenzialmente inappropriate, la programmazione degli interventi di edilizia quale membro del gruppo tecnico regionale, la predisposizione della proposta tecnica per la normativa regionale relativamente ad attività di Day-Hospital e day-surgery, la predisposizione della proposta tecnica per la normativa regionale in materia di accordi e contratti di fornitura.

PERIODO:11/03/2001-09/01/2005 Ente: Regione Emilia-Romagna-Assessorato alla Salute-Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali rapporto a tempo pieno

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA E QUALIFICA: Responsabile Servizio Presidi Ospedalieri(Comando a tempo pieno da Azienda Ospedaliera di Modena)
Anche nel ruolo di responsabile di servizio sono proseguite le attività di realizzazione dei contenuti inerenti la rete ospedaliera del Piano Sanitario Regionale 1999/2001, in particolare per le discipline di rilievo regionale H&S (Cardiologia/cardiochirurgia, neuroscienze, grandi traumi, grandi ustioni, alta specialità riabilitativa, sistema trasfusionale, sistema emergenza territoriale, trapianti, terapia intensiva neonatale e pediatrica, genetica, malattie rare) in particolare per il sistema trapiantologico, trasfusionale, di emergenza urgenza e di cura delle malattie rare. Le attività prevedevano un coordinamento diretto della rete da parte del livello regionale; programmazione della rete delle cure palliative, hospice compresi,

Gli obiettivi di recupero del disavanzo previsti dal Piano di rientro sono stati pienamente realizzati per gli anni di copertura del ruolo (2010-2011).

Cambiamenti organizzativi direttamente guidati

Revisione della organizzazione e delle procedure amministrative aziendali finalizzata a dare piena trasparenza e a garantire correttezza nella rappresentazione a bilancio degli eventi aziendali

Conclusione della sperimentazione gestionale dell'Istituto Romagnolo Studio Tumori di Meldola (di cui la ex USL FO era maggior Azionista) e passaggio alla gestione ordinaria (con conseguente ridefinizione del sistema di governance dell'Istituto)

Pianificazione ed avvio della modifica del ruolo dell'ospedale di Forlimpopoli in Casa della Salute con Ospedale di Comunità

Decisioni o provvedimenti più importanti direttamente assunti

Riadozione del Bilancio di esercizio 2008

Adozione del Piano di rientro 2010-2013

Adozione Piano Attuativo Locale

Principali negoziazioni formali a cui si è partecipato

Approvazione del piano di rientro da parte della CSST

Negoziazione budget dipartimentale per le annualità 2010-2011-2012

Revisione criteri di attribuzione degli oneri alle singole Aziende delle iniziative comuni alla Area Vasta Romagna

Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena

Settore Direzione Generale posizione ricoperta Direttore Generale nel periodo 19 marzo 2012-28 febbraio 2015

Sede Largo del Pozzo 71 Modena

Fatturato o spesa corrente (*ultimo anno di riferimento 2014*) 263 milioni di Euro

N. dipendenti 2600

Sintetica descrizione del ruolo svolto: Il Direttore Generale aziendale ha la responsabilità, e pertanto svolge in autonomia le relative funzioni, del governo strategico aziendale e della gestione complessiva dell'Azienda, avendo inoltre in carico, quale legale rappresentante, le responsabilità previste da specifiche normative, es. normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Rappresenta l'Azienda nelle relazioni esterne e garantisce la traduzione a livello aziendale delle indicazioni della programmazione regionale e locale

Sintetica descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce:

relazioni con ambiente esterno;



Tipologia quali-quantitativa delle attività prestate.

Azienda USL di Forlì

Settore Direzione Generale, posizione ricoperta Direttore Generale periodo 6 ottobre 2009-18 marzo 2012

Sede Viale della Repubblica 171/d Forlì

Fatturato o spesa corrente (ultimo anno di riferimento per funzione ricoperta 2011) 405 milioni di Euro

N. dipendenti 2722

Sintetica descrizione del ruolo svolto :

Il Direttore Generale aziendale ha la responsabilità, e pertanto svolge in autonomia le relative funzioni, del governo strategico aziendale e della gestione complessiva dell'Azienda, avendo in carico, quale legale rappresentante, le responsabilità previste da specifiche normative, es. normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Rappresenta l'Azienda nelle relazioni esterne e garantisce la traduzione a livello aziendale delle indicazioni della programmazione regionale e locale

Sintetica descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce, con particolare

riferimento a:

- relazioni con ambiente esterno;

Conferenza Sociale e Sanitaria Territoriale (CSST) e Sindaci, Organizzazioni sindacali, Fondazioni bancarie, Strutture private accreditate, Aziende di Servizi alla Persona.

- relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto (indicare eventuale posizione dirigenziale

superiore); Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali e Assessore Regionale Sanità e Politiche per la salute Regione Emilia-Romagna

- relazioni orizzontali; Direzioni generali Regione Emilia-Romagna ed IRST Meldola, Collegio di Direzione aziendale, Collegio dei sindaci revisori

- relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati

Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Direttore dei servizi sociosanitari

Obiettivi e risultati (quali-quantitativi) raggiunti nello svolgimento della funzione dirigenziale:

Dalla Data di insediamento nella Azienda di Forlì è stata verificata, con riferimento agli anni 2008 e 2009, una situazione di alterazione della rappresentazione a bilancio degli eventi gestionali.

In relazione a tale particolare contingenza il primo anno dopo l'insediamento è in massima parte stato impegnato dalla verifica della reale condizione di bilancio e dallo sviluppo degli interventi necessari ad avviare il rientro dal disavanzo. Dopo l'approvazione del piano di rientro da parte della CSST e la presa d'atto da parte della Giunta Regionale, la realizzazione dei contenuti del piano di rientro è proceduta in parallelo al percorso di condivisione del Piano Attuativo Locale con revisione della rete ospedaliera aziendale, approvato dalla CSST nel dicembre 2011.

Conferenza Sociale e Sanitaria della Provincia di Modena; Sindaco ed Assessore con delega alla salute del Comune di Modena; Rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Organizzazioni Sindacali; Fondazioni Bancarie; Associazioni di volontariato in ambito prevalentemente sanitario; Fornitori; Organi di stampa e comunicazione.

relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto:

Le relazioni funzionali verso l'alto più significative sono inoltre quelle con Assessore regionale alla Sanità e Direttore Generale della Direzione Sanità e Politiche sociali.

relazioni orizzontali;

Le principali relazioni orizzontali si realizzano con gli altri organi dell'Azienda, Comitato di indirizzo, Collegio sindacale, Collegio di direzione. Anche le relazioni con la Direzione Generale della Azienda USL di Modena possono definirsi orizzontali, anche se la responsabilità decisionale circa la definizione del piano di committenza, che costituisce oltre il 50% del fatturato della Azienda Ospedaliera, in capo alla USL, rappresenta una indubbia specificità. Di tipo orizzontale sono invece le relazioni con le Direzioni Generali delle altre Aziende Sanitarie regionali, in particolare di quelle della Area Vasta Emilia Nord, oltre che con i servizi della Direzione Sanità e Politiche sociali

relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati (indicare principali responsabilità ed attività connesse ai ruoli subordinati)

Pur tenendo conto del principio di collegialità delle decisioni che deve essere assunto a riferimento nella Direzione Generale di un'Azienda Sanitaria, un profilo di analogia con i ruoli subordinati può essere individuato nelle figure del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo. Il Direttore Sanitario presiede il Collegio di direzione garantendo il raccordo e l'integrazione interdipartimentale in particolare per i temi relativi a definizione e monitoraggio degli obiettivi generali e specifici di produzione, governo clinico, accreditamento, gestione del rischio, formazione, ricerca. Il Direttore Amministrativo, oltre a concorre al governo dell'Azienda, garantisce il corretto svolgimento delle funzioni di supporto tecnico e amministrativo, assicurando la legittimità e la trasparenza degli atti. Ulteriori figure subordinate sono rappresentate dai responsabili dei servizi in staff alla direzione generale, nello specifico funzioni di Ricerca, Formazione, Relazioni esterne e, con le specifiche accezioni previste dalla norma, RSPP.

6 - Obiettivi e risultati quali-quantitativi raggiunti nello svolgimento della funzione dirigenziale:

Il periodo trascorso dal 19 marzo 2012 ad oggi si presenta fortemente influenzato dalle conseguenze degli eventi sismici che hanno colpito la provincia di Modena del maggio 2012. La direzione è stata impegnata direttamente negli interventi di messa in sicurezza delle attività e di definizione delle modalità di utilizzo corretto della parte originaria dell'ospedale (circa 90.000 mq. su un totale di 175.000), nonché nella predisposizione di un piano di riqualificazione che garantisca, nel rispetto dei tempi fissati dalla RER, riparazione dei danni, adeguamento antisismico, ripristino funzionalità. L'obiettivo più significativo è stato il mantenimento in sicurezza delle attività, con un calo del 5% dei ricoveri su base annua (2012 vs.2011), ma solo di un 1% dei ricoveri da PS, nonostante il trasferimento di 200 posti letto e la chiusura, nei primi 4 mesi dopo il sisma, con ripristino graduale successivo, di ulteriori 200 posti letto. Una volta predisposto il piano di riqualificazione la direzione si è impegnata nella realizzazione degli interventi finanziati da Fondo di Solidarietà Europeo, garantendo l'utilizzo al 96% entro i tempi prescritti (febbraio-dicembre 2013) dei 13 milioni di Euro assegnati. Si è inoltre garantito il rispetto dei tempi per la progettazione degli interventi da

finanziare con Fondi per la Ricostruzione post-sismica, approvando le progettazioni preliminari degli interventi su fondi ricostruzione secondo le tempistiche previste a livello regionale.

Un ulteriore versante di diretto intervento della direzione è stato rappresentato dalle azioni di integrazione e qualificazione delle attività con la AUSL di Modena. Sono stati istituiti quattro dipartimenti assistenziali interaziendali, di cui tre integrati con Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, con conseguente modifica dell'Atto Aziendale. Sono state unificate fra le due Aziende la funzione di comunicazione esterna, gestione del personale; è stata unificata funzionalmente a livello interprovinciale Modena-Reggio Emilia la funzione di gestione delle tecnologie informatiche, e a livello di Area Vasta Emilia-Nord, quella economica.

Nell'ambito delle attività di predisposizione degli accordi di fornitura con la AUSL di Modena è stato ottenuto il riconoscimento parziale di una quota relativa alla qualificazione delle attività, già prevista per tutte le Aziende Ospedaliero-Universitarie della regione con la sola esclusione di Modena.

Da giugno 2014 la Direzione ha inoltre partecipato ai lavori di definizione ed iniziale attuazione del processo di riconversione dell'ospedale di Castelfranco Emilia in Casa della Salute con Ospedale di Comunità, poiché il progetto prevedeva una forte integrazione con l'ospedale Policlinico.

Fra il 2012 e il 2014 è stata garantito il rispetto degli obiettivi di bilancio fissati dal livello regionale.

Direzione Generale Cura della Persona Salute e welfare

Settore Direzione Generale posizione ricoperta Direttore Generale nel periodo 1 marzo 2015 a tutt'oggi

Sede Viale Aldo Moro 21

Fatturato o spesa corrente: in qualità di responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata il DGCPWS sottoscrive il relativo bilancio, il valore della produzione a bilancio d'esercizio 2017 (ultimo bilancio chiuso) è pari a 292.392.850 euro.

N. dipendenti 222+132 utilizzi temporanei

Sintetica descrizione del ruolo svolto: Il Direttore Generale Cura della Persona Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna ha la responsabilità della gestione diretta della Direzione, ha competenza sulle aree relative alle deleghe dell'Assessore alle Politiche per la Salute, dell'Assessore alle politiche di Welfare e Politiche abitative, ad eccezione della delega relativa alle politiche abitative, e, limitatamente alle pari opportunità, dell'Assessore alle Risorse umane, bilancio, riordino istituzionale e pari opportunità. Le competenze sono pertanto riassumibili come segue:

- promozione, coordinamento e regolazione di tutte le attività per la tutela della salute di tipo preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo in capo al Servizio Sanitario regionale;
- programmazione e governo delle risorse destinate alle Aziende Sanitarie e regolazione dei rapporti tra soggetti pubblici e privati operanti nell'ambito del Servizio Sanitario regionale;
- promozione dell'integrazione sociale e sanitaria a livello istituzionale, gestionale e professionale;
- programmazione e coordinamento delle azioni e dei progetti a supporto delle politiche sociali, socio sanitarie, socio educative e per le pari opportunità;
- promozione dello sviluppo e della valorizzazione delle professioni e dei professionisti nel campo sanitario e sociale;

- presidio dei processi di acquisizione di beni e servizi per la Direzione generale;
- coordinamento, regolazione e gestione dei rapporti con l'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, con Intercent-ER e con CUP2000 S.C.p.A. (dal 1/1/2019 Lepida S.C.p.A.)

Sintetica descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce:

relazioni con ambiente esterno;

Conferenza Stato-Regioni; Enti Locali; CTSS regionali; Organizzazioni Sindacali; Conferenza del Terzo settore; Associazioni di rappresentanza degli utenti e dei pazienti; Associazioni dei soggetti fornitori di prestazioni al SSR nel quadro dell'accREDITamento; Organi di stampa e comunicazione; Ufficio Scolastico Regionale; INAIL; INPS; Agenzia del Demanio.

relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto:

Assessore regionale alla Sanità e Direttore Generale della Direzione Sanità e Politiche sociali; Assessore alle politiche di Welfare e Politiche abitative; Assessore alle Risorse umane, bilancio, riordino istituzionale e pari opportunità.

relazioni orizzontali;

Le principali relazioni orizzontali si realizzano con le Direzioni Generali dell'Ente Regionale e con le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie regionali.

relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati

Le principali relazioni con ruoli subordinati si realizzano nei confronti dei Responsabili dei Servizi ricompresi nella DGCPWS:

Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

Servizio Assistenza Territoriale

Servizio Assistenza Ospedaliera

Servizio politiche per l'integrazione sociale, contrasto alla povertà e terzo settore

Servizio politiche sociali e socio-educative

Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio-Sanitario

Servizio ICT, tecnologie e strutture sanitarie

Uffici in Staff alla Direzione Generale ed in particolare Dirigente Professional Governo delle risorse umane del sistema degli enti del Servizio Sanitario Regionale, Organizzazione e Affari Generali

6 - Obiettivi e risultati quali-quantitativi raggiunti nello svolgimento della funzione dirigenziale:

Tenuto conto della complessità delle funzioni svolte si allega (allegato A) il Piano di attività approvato per il 2018 con il relativo livello di raggiungimento degli obiettivi e (allegato B) la griglia LEA 2017 (griglia di valutazione del livello di erogazione dei LEA a livello nazionale) che testimonia l'eccellente livello di raggiungimento dei risultati del Sistema Sanitario Regionale della regione Emilia-Romagna

Di seguito si riassumono obiettivi e risultati di maggior rilievo raggiunti nel corso del periodo 2015-2019:



Riduzione della percentuale di prestazioni specialistiche ambulatoriali di primo accesso erogate entro i termini previsti dagli standard nazionali (30 giorni per le visite e 60 giorni per le prestazioni diagnostiche) da 58% (gennaio 2015) a 99.3% (prima settimana gennaio 2019). L'obiettivo fissato al 90% è stato raggiunto già a dicembre 2015 e successivamente mantenuto e migliorato nel tempo.

Raggiungimento degli standard previsti dal DM 70/2015 in materia di riordino della rete ospedaliera regionale relativamente a dotazione di posti letto (3.7 per mille), reti cliniche e rapporto volumi ed esiti (con la unica eccezione della percentuale dei parti cesarei nei punti nascita con meno di 1000 parti che è stata del 15.8% invece che inferiore al 15%)

Predisposizione degli atti di indirizzo e coordinamento inerenti la applicazione delle norme nazionali e regionali in materia di obbligo vaccinale con raggiungimento di livelli di copertura, a dicembre 2018, superiori al 95% per tutte le vaccinazioni obbligatorie.

Coordinamento dei tavoli sindacali per la applicazione degli accordi regione OO.SS. in applicazione del patto per il lavoro regionale 2016, che ha portato alla stabilizzazione, fra il 2016 e il 2018, di 4060 figure, garantendo a partire dal 2016 una copertura superiore al 90% del turn-over.

Predisposizione atti, convenzioni con INPS e modalità operative per avvio reddito di solidarietà

Coordinamento del percorso di predisposizione del Piano Sociale e Sanitario 2017-2019, con particolare riferimento alla fase di condivisione con cittadini e interlocutori istituzionali.

Data

18/9/2019

Dr.Sergio Venturi

Assessore alle Politiche per la Salute

